



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA**

Brescia, 26 aprile 2017

**DETERMINAZIONE N. 34/AMM: FORNITURA LINEA DATI SECONDARIA (BACK UP) - PERIODO: 16/5/2017-15/5/2020 (€ 3.689,00 - IVA ESCLUSA) .  
CIG: ZE21E212BF**

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

richiamata la determinazione 27/AMM del 24/3/2017 con la quale si affidava alla ditta Intred SpA di Brescia la connessione in fibra ottica bilanciata e garantita 100% per la sede di Brescia, a 100 Mbps, 16 IP address e router CISCO, per il periodo 16/5/2017 - 15/5/2020, per una spesa complessiva di € 20.880,00 (IVA 22% esclusa);

ricordato che, con determinazione 20/AMM del 24/3/2015, si era attivata, con la società NGI SpA (nome commerciale Eolo), una linea secondaria di back up (30 Mb/s di banda di picco in download - banda minima garantita 128 Kb/s) che garantisse la connessione anche in situazioni di interruzione della rete principale, al costo annuo di € 561,10 (IVA 22% esclusa);

preso atto che la linea di back up si è dimostrata inadeguata in più occasioni non garantendo il funzionamento della rete in caso di guasti alla linea primaria e ritenuto opportuno chiudere il contratto in essere con la società NGI Spa, con decorrenza 19/4/2017;

ritenuto altresì opportuno acquisire una linea di back up - di tecnologia RDSL (radio) e qualità superiore, sia in termini di connettività che di logica di funzionamento, con il subentro automatico in caso di assenza di linea principale, che garantisca tutti i servizi anche se con una banda minore (20 Mbps) rispetto a quella principale;

visto il nuovo codice degli appalti D.Lgs. 50 del 18/4/2016, in vigore dal 19/04/2016;

richiamato l'art. 36 del D.Lgs 50/2016 "contratti sotto soglia", il quale prevede che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000, possa avvenire mediante affidamento diretto;

viste le nuove indicazioni emanate il 6/7/2016 da parte dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) relative alle procedure per la gestione delle gare;

viste le modifiche apportate dalla normativa "spending review"

(D.L. 7.5.2012, n. 52, convertito nella L. 6.7.2012, n. 94) alle norme relative agli acquisti di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni, in particolare la modifica apportata all'art. 1, c. 450 della L. 27.12.2006, n. 296 (finanziaria per il 2007), in esito alla quale, fermi gli obblighi relativi agli approvvigionamenti mediante le convenzioni Consip, le PA sono tenute, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

considerato che Arca-Sintel, il sistema telematico di negoziazione messo a disposizione dalla centrale regionale lombarda per lo svolgimento delle relative procedure, è legittimamente utilizzabile per lo svolgimento delle procedure di acquisto in alternativa al Mepa (Parere n. 312 del 18/7/2013 della Sezione Lombardia della Corte dei Conti);

visto l'atto di indirizzo, adottato con determinazione n. 44/SG dell'11/4/2017, il quale prevede per servizi di importo inferiore ai € 40.000 l'affidamento diretto, se adeguatamente motivato per motivi tecnici;

preso atto che, per fruire del subentro automatico della linea di back up in caso di interruzione della linea principale, è necessario attivare il servizio di back up con lo stesso fornitore della linea principale, al fine di collegare le due linee allo stesso apparecchio modem router;

considerato pertanto di dover adottare la procedura di affidamento diretto chiedendo un'offerta alla ditta Intred SpA di Brescia, per la stessa durata del contratto relativo alla connessione principale in fibra ottica di cui è aggiudicataria, in modo da far terminare la connessione di back up sul medesimo router della linea principale, garantendo, inoltre, il raggiungimento del pool di IP assegnato su tale linea;

vista l'offerta prodotta dalla ditta Intred SpA di Brescia, a seguito di richiesta su Arca/Sintel (id procedura n. 84732199, in fase di aggiudicazione provvisoria), che propone la connessione di back up in tecnologia RDSL (radio) con banda in upload di 2 Mbps - sRDSL 20M2 - 20M/2M MCR 1 Mbps, al costo complessivo, per i 3 anni di contratto decorrenti dal 16/5/2017, di € 3.689,00 (IVA 22% esclusa) - comprensivo di attivazione (1 ora di manodopera e posa dell'antenna su palo già esistente) e canone mensile (rimangono esclusi: l'eventuale posa di un nuovo palo, l'installazione di tubazioni e/o canaline e l'uso di piattaforme);

ritenuto pertanto opportuno affidare alla ditta Intred SpA di Brescia la connessione di backup sopra descritta dando mandato all'ufficio provveditorato di emettere ordine economico, relativo alla spesa connessa alla posa di un eventuale nuovo palo che si

rendesse necessario in fase di attivazione dell'antenna;

visto, l'art. 14 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013);

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali 2017, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 1/SG del 04.01.2017 e successive modifiche ed integrazioni;

d e t e r m i n a

- a) di affidare alla ditta Intred SpA di Brescia la connessione di back up per la sede di Brescia, con banda in upload di 2Mbps - - SRDSL 20M2 - 20M/2M MCR 1 Mbps, della durata di 3 anni, con decorrenza 16/5/2017, per un importo complessivo di spesa di € 4.500,58 (IVA 22% compresa);
- b) di vincolare la spesa complessiva di € 1.058,35 (IVA al 22% compresa), comprensiva del costo per l'attivazione, relativa al servizio di cui al precedente punto a), per il periodo 16.5.2017/31.12.2017, al conto 325000 "oneri telefonici" del budget direzionale D099 "oneri comuni", che presenta sufficiente disponibilità;
- c) di prevedere la spesa relativa al periodo 1/1/2018-15/5/2020, relativa al servizio di cui al precedente punto a), sul conto 325000 "oneri telefonici" del budget direzionale D099 "oneri comuni", come segue:
  - € 1.449,36 (IVA al 22% compresa), per l'anno 2018;
  - € 1.449,36 (IVA al 22% compresa), per l'anno 2019;
  - € 543,51 (IVA al 22% compresa), per il periodo 1.1.2020/15.5.2020;
- d) di autorizzare l'ufficio provveditorato ad emettere ordine economale, relativo alla spesa connessa alla posa di un eventuale nuovo palo che si rendesse necessario in fase di attivazione dell'antenna.

IL DIRIGENTE  
DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
(dr Massimo Ziletti)